



COMUNE DI MARONE

**Documento Unico di
Programmazione
Semplificato (DUPS)
2024-2026**

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali e devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

La normativa prevede inoltre che la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2024-2026) che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, in particolare individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

La Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano uno dei fondamenti del D. Lgs. 118/2011: tramite il DUPs devono quindi essere esplicitati gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento.

La corretta programmazione ed il costante monitoraggio di tali interventi saranno la principale sfida di questa Amministrazione e degli Enti Locali in genere, quali enti attuatori, per assicurare la realizzazione degli obiettivi e l'erogazione dei finanziamenti.

A seguito del "decreto reclutamento" (DL 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113), nonché di un travagliato percorso normativo di attuazione, conclusosi con il DM 24 giugno 2022, che ne ha definito i contenuti, è stato introdotto un nuovo strumento di programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il PIAO ha il compito di accorpare le diverse informazioni e programmazioni attualmente racchiuse in documenti separati e apparentemente scollegati: il piano delle performance, il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano dei fabbisogni di personale, il piano per il lavoro agile, la programmazione dei fabbisogni formativi ed il piano delle azioni positive.

Per gli Enti Locali, il PIAO rappresenta un'importante sfida di revisione del processo di pianificazione, con l'obiettivo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, reingegnerizzando e semplificando i processi, e garantire la corretta pianificazione ed un costante monitoraggio delle azioni di performance.

DUPS (Documento Unico di programmazione Semplificato)

L'art.170 comma 6 del TUEL prevede che gli enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti predispongono il DUP semplificato previsto dall'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011.

Con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20.05.2015, concernente l'aggiornamento del decreto legislativo n.118 del 2011, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.134 del 12.06.2015, è stato inserito, all'allegato n.4/1 al d. Lgs. 118/2011, il punto 8.4 denominato "Il Documento Unico di Programmazione semplificato". Al fine di una verifica dell'effettiva differenza con il DUP "ordinario", il DUP semplificato contiene meno elementi, specie nella parte strategica e più libertà di forma.

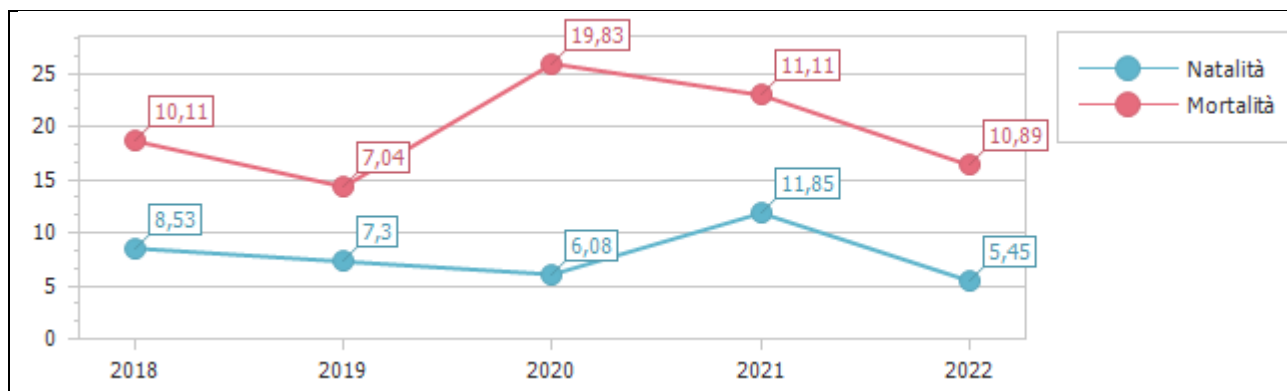
Il 18 maggio 2018 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, previsto dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017 n.205, di modifica dei punti 8.4 ed 8.1 del principio della programmazione, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP.

Una novità di particolare rilievo, introdotto sempre dal D. M. del 18.05.2018, riguarda il fatto che, salvi specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

1. programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui al D. Lgs. n.36/2023;
2. programma triennale delle opere pubbliche di cui al D. Lgs. n.36/2023.

ANALISI DEMOGRAFICA

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		3.114	
Popolazione residente		3.123	
maschi	1.508		
femmine	1.615		
Popolazione residente al 1/1/2022		3.123	
Nati nell'anno	17		
Deceduti nell'anno	34		
Saldo naturale		-17	
Immigrati nell'anno	98		
Emigrati nell'anno	84		
Saldo migratorio		14	
Popolazione residente al 31/12/2022		3.120	
in età prescolare (0/6 anni)	171		
in età scuola obbligo (7/14 anni)	228		
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	454		
in età adulta (30/65 anni)	1.532		
in età senile (oltre 65 anni)	735		
Nuclei familiari		1.368	
Comunità/convivenze		2	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2022	5,45	2022	10,89
2021	11,85	2021	11,11
2020	6,08	2020	19,83
2019	7,30	2019	7,04
2018	8,53	2018	10,11



ANALISI DEL TERRITORIO

Sezione strategica - Analisi del territorio	
Superficie (ha)	23
Risorse idriche	
Laghi (n)	1
Fiumi e torrenti (n)	3
Strade	
Comunali (km)	31
Di cui:	
Interne al centro abitato (km)	13
Esterne al centro abitato (km)	18

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI IN ENTRATA ED ECONOMICI DELL'ENTE E DEI PROPRI ENTI STRUMENTALI

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune.

ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'amministrazione prevede di mantenere nel triennio 2024-2026 le seguenti aliquote:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	8,6
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	4
3	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 2 del Regolamento Comunale di applicazione dell'IMU)	assimilata all'abitazione principale
4	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale	8,6
5	Aree fabbricabili	8,6
6	Terreni agricoli	esenti
7	Fabbricati rurali ad uso strumentale	esenti
8	fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	esenti

Sono previste le seguenti detrazioni:

Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00
Detrazione per Immobili a destinazione residenziale di proprietà ALER utilizzati come abitazione principale dagli assegnatari dell'ALER	€ 200,00

E' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6,

dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, mentre l'incremento dello 0,10% è di competenza del comune.

La previsione di gettito per ogni annualità del triennio 2024-2026 è pari a € 330.000,00.

ADDIZIONALE IRPEF

Per il triennio 2024-2026 si intende di confermare le aliquote in vigore nel 2023. Il gettito stimato per ogni annualità del triennio 2024-2026 è pari a € 390.000,00.

TASSA SERVIZIO RIFIUTI (TARI)

La tassa sui rifiuti (TARI), è tesa alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, in attuazione di quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, nonché dalle disposizioni di cui alla deliberazione n. 443/2019 di ARERA e ss.mm.ii. La tassa è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria, ed è liquidata su base giornaliera. Le tariffe sono determinate dal Consiglio comunale entro i termini di legge. Le tariffe sono commisurate alla quantità ed alla qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolta, tenuto conto dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999, nonché dalle indicazioni di cui alla deliberazione n.443/2019 di ARERA e devono assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, salvo quanto disposto dal successivo comma 660. La determinazione delle tariffe avviene sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli a questi assimilati, risultanti dal PEF grezzo, come integrato, in conformità al metodo tariffario rifiuti (MTR) di cui alla deliberazione n. 443/2019 di ARERA. Alle tariffe è aggiunto il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Comune di Marone, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25/06/2013, ha istituito l'Imposta di soggiorno e con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 14/04/2023 è stato approvato il nuovo regolamento attuativo in vigore dall'01/05/2023,

L'imposta è dovuta per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

La previsione per l'anno 2024 è stata quantificata in € 60.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Lo stanziamento previsto a bilancio è conforme ai dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali per spese correnti contempla trasferimenti elencati sul portale del Finanza Locale "Trasferimenti erariali ed attribuzioni Risorse"

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2024 in Euro 25.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds.

ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI: SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti:

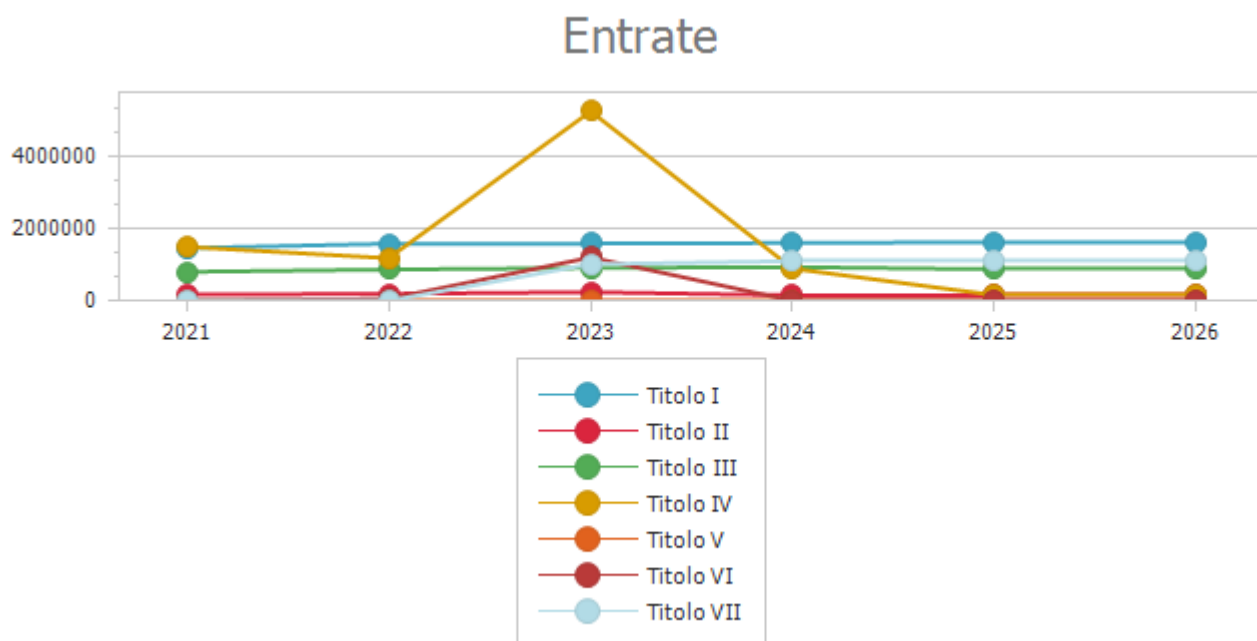
DENOMINAZIONE COMPLETA	CAPITALE SOCIALE	P.IVA	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE
SEBINO SERVIZI SRL	€ 50.000,00	02258260989	100%
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	€ 100.000,00	98002670176	2,22%
CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO	€ 83.407,00 (fondo consortile)	02198450989	1 unità

Con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 30/11/2023 è stato approvato da parte del Comune di Marone lo scioglimento e la messa in liquidazione di Tutela Ambientale del Sebino S.r.l.

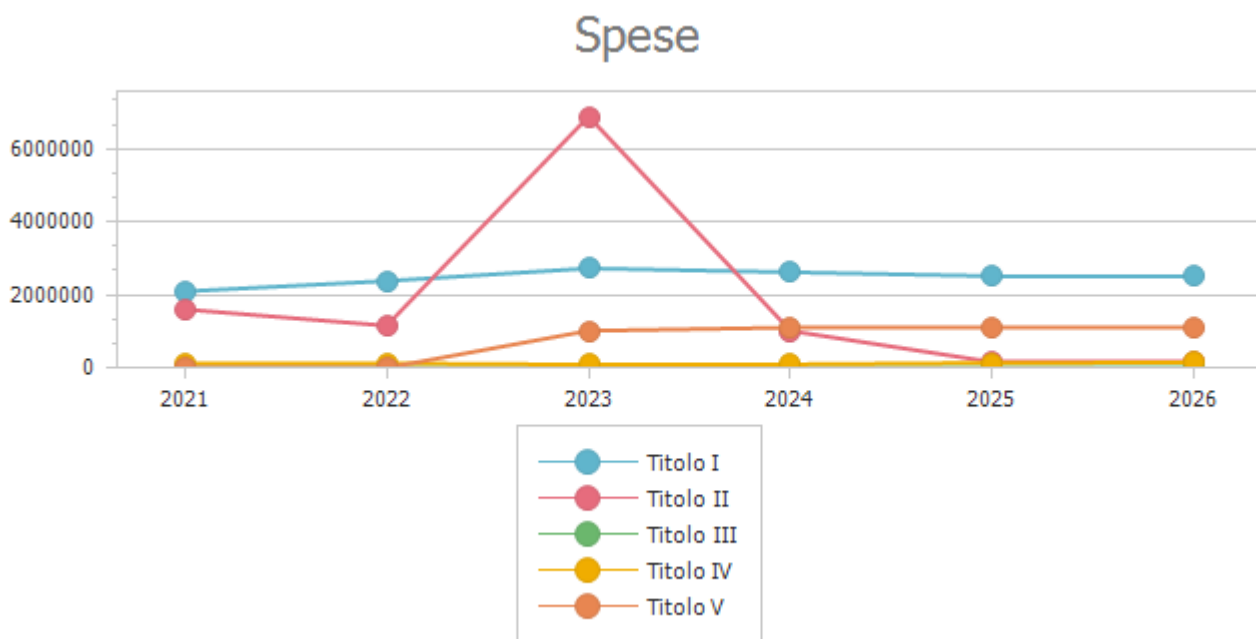
Con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 30/11/2023 è stata effettuata la REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE al 31.12.2022

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
	1.465.333,87	1.587.061,23	1.589.157,13	1.605.466,45	1.628.200,00	1.628.200,00
2 Trasferimenti correnti						
	169.001,31	191.473,85	239.976,32	150.273,37	149.129,21	149.129,21
3 Entrate extratributarie						
	803.253,23	866.995,64	911.390,00	935.691,08	874.350,00	874.350,00
4 Entrate in conto capitale						
	1.500.109,81	1.182.243,95	5.266.104,66	893.409,48	155.250,00	155.250,00
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti						
	0,00	49.999,99	1.205.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
	0,00	0,00	1.015.661,84	1.102.304,47	1.102.304,47	1.102.304,47
Totale	3.937.698,22	3.877.774,66	10.227.289,95	4.687.144,85	3.909.233,68	3.909.233,68



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Impegni	Impegni	Previsioni			
1 Spese correnti						
	2.096.490,33	2.381.867,68	2.728.889,04	2.619.729,17	2.516.271,15	2.510.608,38
di cui fondo pluriennale vincolato			21.060,00	0,00	0,00	0,00
2 Spese in conto capitale						
	1.600.485,64	1.154.273,79	6.891.314,62	1.010.082,48	155.250,00	155.250,00
di cui fondo pluriennale vincolato			116.673,00	0,00	0,00	0,00
3 Spese per incremento attivita' finanziarie						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti						
	116.024,00	120.888,78	87.737,41	92.761,73	135.408,06	141.070,83
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
	0,00	0,00	1.015.661,84	1.102.304,47	1.102.304,47	1.102.304,47
Totale	3.812.999,97	3.657.030,25	10.723.602,91	4.824.877,85	3.909.233,68	3.909.233,68



SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Veicolare le informazioni di pubblica utilità e quelle di informazione turistica utilizzando sia i canali istituzionali (come il sito web istituzionale, il pannello multimediale informativo e le bacheche comunali poste su tutto il territorio comunale) sia quelli social. Costante e continua attenzione al rilancio turistico del nostro territorio, anche attraverso le iniziative e gli investimenti proposti dal G16 e dalla Ass. "Visit Lake Iseo". Promozione e incentivazione della nostra agricoltura, in particolare della olivicoltura ponendo attenzione al nostro olio EVO e DOP, attraverso iniziative che coinvolgano tutti i nostri produttori e tutte le Città dell'olio del Sebino, e la rassegna "Festa dell'olio novello ed enogastronomia del territorio". Promozione e valorizzazione delle nostre aziende olivicole ed agricole, pieno rilancio del circuito della "Strada dell'olio", realizzato sul nostro territorio comunale ora esteso anche ai comuni limitrofi. Organizzazione di iniziative di promozione dei nostri prodotti tipici (come la soppressa DE.CO. di Marone), partecipando a mercatini, fiere, trasmissioni televisive, etc.

Pieno rilancio del nostro territorio montano con investimenti pubblici attraverso la sistemazione della sentieristica, delle strade di montagna ed agro silvo pastorali, pieno rilancio delle nostre malghe, in particolare della malga comunale di Ortighera.

Vogliamo continuare sulla strada intrapresa in questi anni, completando l'illuminazione pubblica con la posa di nuovi punti luce nelle zone ancora sprovviste e proseguendo nella sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con sistemi LED a risparmio energetico. Costante attenzione alla pulizia del territorio e alla gestione del verde pubblico, sistemazione e ove sia possibile creazione di nuovi parcheggi nelle frazioni sprovviste o congestionate dal traffico veicolare, monitoraggio ed implementazione del sistema di video sorveglianza già attivo e presente sul nostro territorio comunale. Continua l'attenzione alle opere idrauliche per prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico: dopo gli interventi sulla valle dell'Opolo ed in Val Bandera intendiamo continuare la manutenzione e la sistemazione idraulica dei tratti della Valle del Bagnadore, già iniziata nella parte più "a monte" del territorio comunale grazie al primo intervento realizzato e finanziato dalla Comunità Montana del Sebino nel corso del 2023

Politiche e interventi socio-assistenziali

Collaborazione con la Rsa presente sul nostro territorio, collaborazione per il mantenimento e il buon funzionamento del laboratorio di prelievo del sangue, continuo monitoraggio delle situazioni di particolare disagio sociale presenti sul nostro territorio, attraverso il servizio di segretariato di assistenza sociale della Comunità Montana del Sebino. Mantenimento del servizio di consegna pasti a domicilio e del trasporto delle persone diversamente abili della cooperativa il Germoglio

Casa di Comunità socio-sanitaria: il Comune di Marone è stato inserito nell'elenco dei territori comunali dove sorgerà una Casa di Comunità. Nella nuova riforma sanitaria lombarda questa realtà rappresenta il ritorno alla territorialità dei servizi socio sanitari: dopo aver siglato con ATS Brescia l'assenso alla realizzazione di questo percorso condiviso con Regione Lombardia e dopo che il consiglio

comunale di Marone ha approvato il comodato d'uso gratuito dell'immobile di via Europa, che per anni ha ospitato il centro sportivo comunale, con ASST Franciacorta, nel corso del 2024 la stessa ASST Franciacorta avrà il compito di redigere il progetto definitivo ed esecutivo per dar seguito nei primi mesi del 2024 all'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'immobile. Collaborazione con il Segretariato ai Servizi Sociali per soddisfare l'integrazione dei cittadini in condizioni di disagio sociale ed economico. Creazione di condizioni personali che permettano un graduale inserimento dei portatori di handicap nel circuito lavorativo. Aiuto nell'assistenza sanitaria ai bisognosi: garantire e potenziare i servizi primari ai soggetti più deboli.
Gestione del Patrimonio
Monitoraggio e piena attuazione del Piano di valorizzazione e alienazione degli immobili di proprietà comunale non più funzionali alle esigenze del comune. Attenta e continua programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali. Nei primi mesi del 2024 sono iniziati i lavori di restituzione al territorio dell'immobile ex Cittadini. Il progetto prevede nella prima fase la realizzazione del consolidamento strutturale, di un "Museo della fotografia" per la piena valorizzazione del patrimonio dell'Archivio Predali, la posa di un moderno frantoio (quest'ultimo ottenuto grazie ad un finanziamento con Regione Lombardia) e la sistemazione di spazi da dedicare ad un punto ristoro per la promozione dei nostri prodotti tipici. E' nostra intenzione continuare il recupero di tutto l'immobile ex Cittadini, ricercando nuove fonti di finanziamento partecipando a bandi pubblici
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
Mantenimento dell'ottima operatività dei vari settori degli uffici comunali con l'obiettivo di migliorare sempre di più l'erogazione di servizi efficienti alla cittadinanza, anche attraverso l'aggiornamento dei sistemi informatici in dotazione.
Equità fiscale e contributiva
Imposta di soggiorno: qualsiasi decisione che riguarda l'importo e le modalità di applicazione verrà presa in accordo con gli altri comuni del G16, come è sempre avvenuto. Parcometri: vi è l'intenzione di individuare nuove zone del territorio comunale, ad alta fruizione turistica, per l'installazione di ulteriori parcometri
Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie
Mantenimento della gestione pubblica dell'acqua attraverso la nostra municipalizzata Sebino Servizi come da delibera di consiglio comunale, in piena attuazione della legge sulla revisione delle partecipate pubbliche. Piena collaborazione con il Consorzio Forestale del Sebino Bresciano - Sebinfor, che dopo la sua trasformazione in società in house, è a tutti gli effetti una "società strumentale" per i comuni aderenti
Istruzione
Continuare la proficua collaborazione intrapresa nel corso degli anni con la Dirigenza scolastica, grazie anche ai finanziamenti dei progetti inseriti nel POF. Potenziamento nelle scuole di ogni ordine e grado delle lingue straniere. Piena attuazione del Progetto 0-6 e dopo la realizzazione del Polo Scolastico Unico che ha accorpato in un unico edificio la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, attuazione del Progetto 6-13. Continuare l'organizzazione e la promozione di serate educative a tema, attraverso incontri sia in presenza che online, in collaborazione con altri enti sovracomunali, con la parrocchia e con le realtà educative presenti sul nostro territorio. Sempre in collaborazione con la Parrocchia in questi anni sono state organizzate numerose iniziative in favore dei nostri ragazzi adolescenti, intendiamo proseguire questa collaborazione. Collaborazione con la cooperativa che gestisce la biblioteca comunale per la realizzazione di eventi educativi e formativi, aiuto continuo nella promozione di momenti aggregativi con le associazioni presenti sul territorio. E' nostra intenzione realizzare un Centro aggregativo giovanile sul nostro

territorio comunale. Piena collaborazione con la dirigenza e il corpo docenti delle nostre scuole di ogni ordine e grado nella stesura del POF, cercando di andare incontro alle esigenze proposte. Integrazione economica come da nuova convenzione (recentemente stipulata) delle rette della scuola dell'infanzia ente morale, che nel corso del 2023 ha dato seguito al Progetto educativo 0-6 anni: l'Asilo ente morale ora ha anche il compito di gestire l'asilo nido comunale, a seguito della conclusa collaborazione a partire dal luglio 2023 con la cooperativa che fin qui ha gestito il nido. Per quanto di competenza comunale, mantenimento del servizio mensa e del tempo prolungato, secondo le richieste e le modalità stabilite dalla Dirigenza scolastica.
Economia e lavoro
Collaborazione e confronto con le realtà industriali presenti sul nostro territorio
Interventi per la tutela del commercio
Organizzazione di eventi commerciali e turistici per la promozione dei prodotti tipici e la valorizzazione del nostro territorio, grazie alla collaborazione con gli enti sovracomunali in particolare la Comunità Montana del Sebino bresciano. Promozione della nostra agricoltura, attenzione al nostro prodotto principe l'olio EVO e DOP, promozione dei nostri prodotti tipici come la Soppresa DE.CO. di Marone. Partecipazione ai bandi regionali e statali a valere sui Distretti del Commercio, o su altre iniziative volte a sostenere e tutelare le categorie produttive, commerciali ed artigianali presenti sul nostro territorio
Territorio e mobilità
OPERE SU STRADE ED ARREDO URBANO: Manutenzione e ove possibile implementazione delle strade agro-silvo-pastorali, manutenzione delle strade comunali urbane ed extraurbane (asfaltatura, potenziamento della pubblica illuminazione...) miglioramento dell'arredo urbano sulla pista ciclopeditone, migliorare ulteriormente la piantumazione della pista stessa, creazione di nuovi parcheggi nelle frazioni ove sia possibile. Riqualificazione nel corso del 2024 del borgo di Piazze e della mulattiera Antica Via dei Mulini, grazie ad un finanziamento regionale INTERVENTI PER IL TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ: Mantenimento del potenziamento delle fermate dei battelli sul nostro comune in accordo con la Soc. Navigazione dei Laghi
Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo
Collaborazione costante con la biblioteca comunale ed il sistema bibliotecario per la promozione delle iniziative culturali messe in programma. Dopo i lavori di adeguamento alla normativa sulla sicurezza relativa all'antincendio e la sostituzione e/o restauro degli infissi dell'immobile che ospita la biblioteca comunale, intendiamo continuare la valorizzazione e manutenzione dell'immobile. Vogliamo continuare la valorizzazione dell'"Archivio Predali Fotografo", patrimonio di lastre fotografiche, attraverso l'organizzazione di importanti iniziative: dopo l'installazione permanente di una mostra fotografica all'aperto (in collaborazione con il MACOF- Centro della fotografia italiana) che ha visto la sua realizzazione nella primavera del 2024, vogliamo allestire all'interno dei locali più antichi del complesso ex Cittadini (ristrutturazione iniziata nei primi mesi del 2024) un Museo della fotografia. Continua e costante collaborazione con tutte le realtà associative presenti sul territorio. Organizzazione di eventi all'interno della Cittadella della Musica e dell'Arte e del Parco della Musica, che nel corso del 2024 grazie ad un finanziamento di Regione Lombardia vedrà la piena riqualificazione del Parco della Musica con la realizzazione di una copertura del palco e l'allestimento della impiantistica necessaria per lo svolgimento degli eventi. Continua l'organizzazione di eventi e rassegne culturali come la Settimana della Cultura, Onde Musicali e la promozione di tutti gli eventi organizzati dalle nostre associazioni.
Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo
SPORT E TEMPO LIBERO: Continua collaborazione con la Polisportiva Maronese per la gestione del Campo Parrocchiale e con la Polisportiva Centrolago per la gestione del campo intercomunale, attenzione a tutte le realtà sportive presenti sul nostro comune, promozione dei numerosi eventi sportivi che si svolgono annualmente sul

nostro territorio comunale, promozione degli sport collettivi (come ad esempio il nuoto). Promozione degli sport legati all'arrampicata presso le falesie della Madonna della Rota, anche grazie alla continua manutenzione della strada che conduce in Croce di Marone. Promozione di eventi sportivi con le realtà presenti sul nostro territorio, promozione dello sport collettivo, promozione di progetti di bike sharing. Continuare la manutenzione dei parchi gioco comunali posti nelle frazioni TURISMO: Costante miglioramento del servizio di Informazione turistica "Info Point" in collaborazione con Visit Lake Iseo e con gli altri comuni aderenti al progetto intercomunale, considerando che il nostro punto informazioni è stato riconosciuto da Regione Lombardia come info point regionale, attenta collaborazione con il G16 e la Comunità Montana del Sebino Bresciano per una piena e condivisa promozione turistica del nostro lago. Continuare con la posa di nuova segnaletica, realizzazione di nuove pubblicazioni turistiche cartacee, promozione del territorio anche attraverso l'utilizzo di sistemi radiotelevisivi ed informatici. Vogliamo continuare il potenziamento e la manutenzione di tutti gli itinerari presenti sul nostro territorio comunale, come l'Antica Valeriana, la Strada dell'olio, l'antica Via dei Mulini, la pista ciclopeditale Vello –Toline. Grazie ad un accordo con la Soprintendenza ai beni archeologici di Brescia, nel corso del 2023 si è dato corso ad un importante progetto di valorizzazione dei resti della villa romana presenti in località Ela: al riguardo nel corso del 2024 vogliamo migliorare la cartellonistica in loco, realizzare un impianto di illuminazione e realizzare un calco in 3D dei resti della statua erculea rinvenuta presso la nostra villa romana ed ora conservati presso il, Museo archeologico di Brescia. Dopo la conclusione dei lavori di collegamento tra il lungolago e il centro civico Don R. Benedetti realizzati a cura dell'Autorità di Bacino Lacuale e dopo i lavori di riqualificazione di tutto il tratto del medesimo lungolago, in accordo con l'Autorità di Bacino è in programma il restyling del tratto di lungolago a Vello. Per migliorare l'offerta di posti barca è nostra intenzione valutare la possibilità di realizzare sul nostro territorio comunale un porto turistico.
Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore Collaborazione e aiuto a tutte le realtà associative del nostro comune impegnate costantemente nel sociale e nella promozione del territorio.
Ecosistema locale e Azioni a tutela della sostenibilità ambientale Collaborazione e confronto con le realtà industriali e artigianali presenti sul nostro comune per il mantenimento e miglioramento degli standard qualitativi nelle emissioni atmosferiche e ambientali. Promozione delle biciclette elettriche, organizzazione di Giornate di educazione ambientale e riciclaggio di rifiuti all'interno delle realtà scolastiche. Continuo adeguamento dell'illuminazione pubblica con sistemi a risparmio energetico, ricercando le risorse necessarie anche partecipando a bandi sovracomunali
Sicurezza e ordine pubblico Ampliamento e miglioramento del sistema di videosorveglianza, collaborazione e confronto con le forze dell'ordine presenti sul territorio. Maggiori controlli sulle strade da parte della nostra polizia municipale, soprattutto nei fine settimana estivi

SEZIONE OPERATIVA

(SeO)

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato gli obiettivi di spesa ed individuato i temi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione vengono elencate le missioni e le risorse finanziarie assegnate per poter conseguire gli obiettivi dell'Amministrazione.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO 2023	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.373.323,89	previsione di competenza	3.479.272,70	1.156.638,39	1.071.588,42	1.071.988,42
			di cui già impegnato*		(257.012,04)	(114.154,11)	(829,83)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(82.152,20)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3.742.764,98	3.529.962,28		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	8.050,94	previsione di competenza	88.175,75	90.694,75	90.730,00	90.730,00
			di cui già impegnato*		(6.416,47)	(3.364,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	101.752,49	98.745,69		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	2.612.467,67	previsione di competenza	3.643.312,71	303.030,00	293.749,10	293.349,10
			di cui già impegnato*		(172.857,55)	(9.502,12)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3.714.984,25	2.915.497,67		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	207.168,36	previsione di competenza	276.899,04	55.897,00	55.897,00	55.897,00
			di cui già impegnato*		(26.189,20)	(26.493,53)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	358.508,84	263.065,36		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.375,71	previsione di competenza	31.310,00	26.982,00	28.982,00	28.982,00
			di cui già impegnato*		(1.476,49)	(244,49)	(244,49)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	47.214,18	43.357,71		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	250,00	previsione di competenza	22.320,00	31.038,32	20.250,00	20.250,00
			di cui già impegnato*		(250,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	22.320,00	31.288,32		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.915,48	previsione di competenza	54.750,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	78.706,98	33.915,48		

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVA ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	161.353,79	previsione di competenza	525.292,00	874.214,80	406.300,00	406.300,00
			di cui già impegnato*		(71.842,21)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(55.580,80)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	559.518,62	1.035.568,59		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità'	582.826,84	previsione di competenza	930.106,75	590.885,48	243.610,00	243.610,00
			di cui già impegnato*		(50.064,36)	(18.293,20)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.190.733,35	1.173.712,32		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	614,10	previsione di competenza	5.635,60	6.520,00	6.560,00	6.560,00
			di cui già impegnato*		(1.800,00)	(1.800,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	5.665,60	7.134,10		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	57.174,51	previsione di competenza	365.023,91	346.090,00	313.840,00	313.840,00
			di cui già impegnato*		(153.615,16)	(41.878,64)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	436.429,92	403.264,51		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.555,60	previsione di competenza	9.000,00	9.700,00	9.600,00	9.600,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	12.356,20	13.255,60		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	49.999,99	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	124.777,53	64.205,33	65.591,33	65.591,33
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	124.777,53	64.205,33		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	16.091,52	previsione di competenza	152.065,08	157.677,31	191.231,36	191.231,36
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	152.065,08	173.768,83		

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVA ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	1.015.661,84	1.102.304,47	1.102.304,47	1.102.304,47
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.015.661,84	1.102.304,47		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	120.837,72	previsione di competenza	1.362.000,00	1.355.000,00	1.355.000,00	1.355.000,00
			di cui già impegnato*		(1.776,00)	(1.776,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.466.811,96	1.475.837,72		
TOTALE MISSIONI		6.185.006,13	previsione di competenza	12.085.602,91	6.179.877,85	5.264.233,68	5.264.233,68
			di cui già impegnato*		(743.299,48)	(217.506,09)	(1.074,32)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(137.733,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	13.080.271,81	12.364.883,98		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.185.006,13	previsione di competenza	12.085.602,91	6.179.877,85	5.264.233,68	5.264.233,68
			di cui già impegnato*		(743.299,48)	(217.506,09)	(1.074,32)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(137.733,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	13.080.271,81	12.364.883,98		

(*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	552.661,53			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	21.060,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.691.430,90	2.651.679,21	2.651.679,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.619.729,17	2.516.271,15	2.510.608,38
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		37.301,00	38.687,00	38.687,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	92.761,73	135.408,06	141.070,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	116.673,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	893.409,48	155.250,00	155.250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.010.082,48	155.250,00	155.250,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi rileva gli acquisti di beni e servizi per importi superiori a € 139.000,00.

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi".

Detto programma è disciplinato dal comma 3 dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023.

Si riportano in allegato le schede relative al programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

In data 31/03/2023 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

In particolare l'art. 37 "(Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)" stabilisce:

- al comma 1: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti":
 - a. adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili";
 - b. approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Si riportano in allegato le schede relative al programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026

CONCLUSIONI

L'attività amministrativa programmata è conforme agli indirizzi e alle linee guida programmatiche contenute nei documenti di pianificazione adottati dall'Ente.

Il presente Documento Unico di Programmazione Semplificato DUPS relativo al triennio 2024-2026 viene presentato alla Giunta Comunale e successivamente al Consiglio Comunale per le dovute approvazioni.

Marone, 27/02/2024

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MARONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	- €	- €	- €	- €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	- €	- €	- €	- €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	- €	- €	- €	- €
stanziamenti di bilancio	27.800,00 €	- €	- €	27.800,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	- €	- €	- €	- €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	- €	- €	- €	- €
altra tipologia	222.500,00 €	- €	- €	222.500,00 €
totale	250.300,00 €	- €	- €	250.300,00 €

Il Referente del Programma - Il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva
(Dott. Giovanni Stanzione)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MARONE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no

Il Referente del Programma - Il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva (Dott. Giovanni Stanzione)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art 1, comma 2. lettera c). DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria Dell'Unione europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no

Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MARONE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto-	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
NESSUNO												somma	somma	somma	somma

Il Referente del Programma - Il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva
(Dott. Giovanni Stanzione)

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

- Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2**
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

- Tabella C.3**
1. no
2. sì come valorizzazione
3. sì, come alienazione

- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MARONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA 2024/2026

Numero intervento CUI (1)	Co d. Int. Am m.n e	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo				
																						Importo	Tipologia		
numero intervento CUI		codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
8001573017120220000	1	I44J22000210006	2024	Dott. Giovanni Stanzione	SI	NO	3	17	106	ITC47	Realizzazione lavori pubblici	Infrastrutture ambientali e risorse idriche	Riqualificazione antica Via dei Mulini contrada Piazze	1	250.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	250.300,00 €	0,00 €	NESSUINA	0,00 €	NESSUNO	0,00 €	
															250.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	250.300,00 €	0,00 €		0			

Il Referente del Programma - Il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva
(Dott. Giovanni Stanzione)

Note:
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il Cup (cfr. articolo 3, comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile ~~del procedimento unico del progetto~~
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

- Tabella D.1**
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
- Tabella D.2**
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
- Tabella D.3**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

- Tabella D.4**
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

- Tabella D.5**
1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
		formato cf		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanzamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990,	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2024													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda	Ereditato da scheda D				Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
8,00157E+18	I44J22000210006	Riqualificazione antica Via dei Mulini contrada Piazze	Dott. Giovanni Stanzione	250300	250300	MIS	1	SI	SI	2	NESSUNO	NESSUNO	NO

Il Referente del Programma - Il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva
(Dott. Giovanni Stanzione)

Note:
Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento opera incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione opera incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E.2**
1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto esecutivo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	Testo

NESSUNO

Il Referente del Programma - Il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva
(Dott. Giovanni Stanzione)

Note:
(1) Breve descrizione dei motivi



COMUNE DI MARONE

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (scheda A - Art. 37 D. lgs 36/2023)

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	284.700,00	0,00	0,00	284.700,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	62.634,00	0,00	0,00	62.634,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	347.334,00	0,00	0,00	347.334,00

**Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi
2024/2026**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
(scheda B - Art. 37 D. lgs 36/2023)**

Numero intervento CUI			Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
80015730171202200001			80015730171		2022		
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento			Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2024			I41E22000190001		No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso			Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
			No		03		
Settore			CPV		Descrizione dell'acquisto		
Forniture			44613800-8		FORNITURA E POSA DI ISOLE H24 PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI CON SISTEMI DI LETTURA , CONTROLLO E VIDEOSORVEGLIANZA		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	GIOVANNI STANZIONE				3		No
Stima dei costi dell'acquisto					Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia	
347.334,00	0,00	0,00	0,00	347.334,00	0,00	Altro	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento							
Codice ausa	Denominazione				Aquistto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000239031	COMUNE DI MARONE						
Totale costi					Totale apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo		
347.334,00	0,00	0,00	0,00	347.334,00	0,00		

**Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi
2024/2026**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI
(scheda C - Art. 37 D. lgs 36/2023)**

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto